Giornata della Memoria, "La vita è bella" con gli studenti della Mazzini-Carano

E' stata la musica di Nicola Piovani ad introdurre, mercoledì 27 gennaio nell'aula magna della scuola Mazzini, la giornata conclusiva del progetto "La vita è bella!" realizzato dalle classi V C della scuola Mazzini e I D della Carano. A guidare gli alunni, le docenti **Giulia Grippa** e **Giovanna Castellano.** Ed è proprio quest'ultima a spiegare: *"Il progetto nasce per capire cosa è accaduto, perché nessuno dimentichi, per avere memoria del passato, per costruire un mondo migliore"*, un lavoro interdisciplinare che ha attraversato l'arte, la letteratura, la musica, l'informatica. Un'aula gremita ed una scenografia realizzata dagli stessi studenti, hanno fatto da cornice all'evento.

I ragazzi si sono alternati nella lettura di brani di Primo Levi, Liliana Segre e Anna Frank per poi lasciare spazio ad una magistrale interpretazione del coro che si è esibito ne "Il vecchio e il bambino" di Francesco Guccini, incantando l'uditorio. Si è continuato con la lettura di altre testimonianze, come quella di Donatella Levi, e poesie. Densa di pathos la declamazione di "C'è un paio di scarpette rosse" di Joyce Lussu, da parte della preside **Dina Montebello**. La poesia è stata scritta su di una pergamena ed adagiata sul pavimento insieme, appunto, ad un paio di scarpette rosse. E' stata l'insegnante Castellano a concludere la giornata con la lettura di un brano del Diario di Anna Frank e un augurio a tutti i bambini che è arrivato con una nuova esibizione del coro in un brano di Battisti. Ultimo intervento, quello del dirigente professore **Antonio Pavone**: *"dobbiamo conservare la memoria-* ha detto- *perché ci serve per capire che non bisogna fare del male ai propri fratelli. Oggi andiamo in un'altra direzione, nella direzione dell'accoglienza"* , racchiudendo, così, in poche parole il senso più ampio della manifestazione.

Antonella Campagna